

ARO N. 2 LECCE CONVENZIONE TRA I COMUNI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 2 DEL 20-10-2023

Oggetto: Servizi di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati agli urbani, nel territorio dei Comuni dell'ARO LE/2. PRESA D'ATTO PARERE LEGALE.

Pareri ex art. 49 del D. Lgs. n°267-2000

Regolarità tecnica: Favorevole

Data: 20.10.2023

Responsabile: Ing. Renato Innocente

F.to Renato Innocente

Non richiesto: _____

Regolarità contabile: _____

Data: _____

Responsabile: _____

Non richiesto: X

L'anno duemilaventitre, il giorno venti del mese di ottobre alle ore 17:00, in Melendugno presso la sala consiliare del Comune in Piazza Risorgimento 24, a seguito di convocazione avvenuta con nota protocollo n. 20916 del 18-10-2023. del Comune capofila, diramata a mezzo PEC ai comuni facenti parte dell'ARO 2/LE, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci loro delegati.

Presiede l'Assemblea il Sindaco di Melendugno Dott. Maurizio Cisternino. Partecipa il Vice segretario del Comune Capofila Dr. Salvatore Gabrieli, in qualità di verbalizzante. All'appello nominale per l'insediamento dell'Assemblea risultano presenti i rappresentanti dei seguenti comuni, con le relative percentuali di partecipazione:

COMUNE	POP.	PERC.	Pres.	Ass.
Comune di CALIMERA	7.009	9,80	X	
Comune CAPRARICA DI LECCE	2.411	3,37	X	
Comune CASTRI' DI LECCE	2.904	4,06	X	
Comune CAVALLINO	12.808	17,92	X	
Comune LIZZANELLO	11.934	16,70	X	
Comune MELENDUGNO	9.999	13,99	X	
Comune SAN CESARIO DI LECCE	8.169	11,43	X	
Comune SAN DONATO DI LECCE	5.656	7,91	X	
Comune SAN PIETRO IN LAMA	3.533	4,94	X	
Comune VERNOLE	7.062	9,88	X	
Totale abitanti	71.485	100,00		

E' presente la maggioranza nella percentuale del 100%

ARO 2/LECCE

ASSEMBLEA DEL 20 OTTOBRE 2023

Il Dott. Gabrieli procede all'appello.

PUNTO 1 O.D.G.

DECRETO MINISTERIALE N. 396 DEL 28.9.2021 – LINEA DI INTERVENTO a) – MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. MECCANIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DELLA RACCOLTA CON ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI DI PROSSIMITÀ.

SINDACO DI MELENDUGNO – Questo è un vecchio progetto, adesso passo la parola all'ingegnere che lo illustrerà. È un vecchio progetto che ci è stato finanziato, le cosiddette isole ecologiche intelligenti.

ING. INNOCENTE – Allora, abbiamo praticamente candidato un progetto che riguarda la fornitura e posa in opera di isole intelligenti per l'implementazione della raccolta differenziata. Sono isole che praticamente solamente due sono interrata e le altre sono tutte quante fuori terra, sostanzialmente funzionano con riconoscimento dell'utente, le caratteristiche dovrebbero essere quelle di riconoscere l'utente che conferisce, la pesatura dei rifiuti conferiti e sono poi dotate di videosorveglianza. Ne sono state previste 18 complessivamente di cui a Calimera una interrata, a Caprarica una, a Castri una, a Cavallino tre, a Lizzanello 3, a Melendugno 3, San Cesario 2, San Donato una, San Pietro in Lama 1 interrata e Vernole dove. Complessivamente sono 18. Il finanziamento l'abbiamo preso dal Mite, hanno finanziato tutto eccetto una quota che riguardava gli incentivi e le funzioni tecniche. Dobbiamo attrezzarci perché entro il 31/12 dobbiamo almeno fissare il termine per la scadenza di presentazione dell'offerta. Deve uscire il bando prima, al 31/12 dobbiamo almeno fissare il termine per la presentazione dell'offerta. Entro il 31/12.

SINDACO DI CAVALLINO – Dovete fare progetto esecutivo?

ING. INNOCENTE – Questo era un progetto che riguardava forniture, per cui era stato approvato come unico livello di progettazione, va definito come capitolati per le gare, sono fondi del PNRR per cui vanno fatte alcune... Va solamente definito in quel senso.

SINDACO DI MELENDUGNO – Se non ci sono interventi io passerei alla votazione.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

SINDACO DI MELENDUGNO – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

Il Presidente introduce il punto all'Ordine del Giorno presentando la proposta di delibera di seguito formulata a cura del RUP Ing. Renato Innocente.

L'ASSEMBLEA di A.R.O.

Premesso:

- che in data 18/06/2013 è stata sottoscritta dai Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole la Convenzione ex art.30 del D. Lgs. n°267/2000 per la “*Costituzione di un’associazione tra i comuni rientranti nell’Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) n°2 Lecce della Provincia di Lecce*” la cui finalità principale è la gestione associata dei compiti inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei Comuni associati con l’obiettivo, quindi, di raggiungere la qualità ambientale e la razionalizzazione dei costi complessivi del servizio integrato;
- che l’Assemblea dell’A.R.O. n° 2/LE, con la Deliberazione n°4 del 03.06.2016 integrata con deliberazione n. 5 del 21/07/2016, esecutive nei termini di legge, ha approvato il “Progetto del Servizio” per i Comuni del Bacino A.R.O. 2 Lecce - che prevede la esecuzione dei servizi ivi specificati, per la durata di anni 9 per ciascun Comune dell’A.R.O. 2/LE;
- che, in ossequio ai predetti deliberati della Assemblea dell’A.R.O., con la Determinazione n°3 R.G. A.R.O. del 13/10/2016 dell’Ufficio comune dell’A.R.O. si è indetta una procedura aperta ex artt. 59, comma 1, e 60 del D. Lgs. 18-4-2016 n°50, per la scelta del soggetto gestore cui affidare l’appalto dei servizi spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani previsti nel suddetto Progetto;
- che con Determinazione n° 7 RG A.R.O. del 06/02/2017 si è provveduto a confermare l’indizione della gara d’appalto per il servizio in oggetto mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59, comma 1, e 60 del D. Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. ed a riapprovare gli allegati atti di gara, così come integrati e modificati;
- che in seguito a procedura aperta (C.I.G. 69483675D6), i cui verbali di gara sono stati approvati con la Determinazione del Responsabile dell’Ufficio comune di A.R.O. n°2 del 06/06/2018, l’appalto per l’affidamento dei servizi in oggetto è stato, in un primo momento, aggiudicato al RTI Ecotecnica srl + Axa srl;
- che si è pertanto proceduto alla stipula del relativo contratto di appalto repertorio del Comune di Melendugno n. 505 del 29.01.2019 tra l’A.R.O. i singoli comuni ed il predetto RTI;
- che, a seguito di complesso ed articolato contenzioso giurisdizionale, è stata emessa Sentenza del Consiglio di Stato n. 4100-2020 con la quale si è dichiarata l’inefficacia dell’aggiudicazione di cui alla citata determina n. 2 del 06.06.2018 e conseguentemente l’inefficacia del citato contratto d’appalto rep. n. 505/2019;
- che con Determinazione n°851 RG del Comune di Melendugno del 28.08.2020, a firma congiunta del Commissario ad Acta avv. Gianfranco Grandaliano e del RUP dell’Ufficio comune di ARO ing. Mauro De Molfetta, avente ad oggetto: “Servizio Unitario di Raccolta, Spazzamento e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani. Provvedimento di annullamento parziale della Determinazione n. 6 del 29.04.2020 Aggiornamento della graduatoria a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4100/2020” si è provveduto ad escludere dalla gara il RTI Ecotecnica srl+AXA srl ed aggiudicare al RTI CICLAT TRASPORTI AMBIENTE Soc. Coop. (mandataria) + COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI s.r.l. (mandante) la gara in oggetto, avendo il sunnominato appaltatore ottenuto il miglior punteggio di gara pari a 82,83036/100 punti ed avendo offerto, tra l’altro, il ribasso del 8,17% sul prezzo a base d’asta di euro 81.043.524,35 (esclusa I.V.A.) relativo ai servizi a corpo per l’intero ARO e per i complessivi 9 anni e sei mesi, quindi per un importo, al netto del ribasso, di € 74.422.268,41 oltre ad euro 283.652,33 per oneri di sicurezza, non assoggettati al ribasso d’asta per un importo contrattuale per i servizi a corpo di € 74.705.920,74 (oltre IVA) per l’intero ARO e per i complessivi 9 anni e sei mesi;
- che con Determinazione n°148 RG del Comune di Melendugno del 24.02.2021, a firma del Rup ing. Mauro De Molfetta, avente ad oggetto: “Servizio Unitario di Raccolta, Spazzamento e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani. Dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione di cui alla Determina n. 16 del 28.08.2020” si è dichiarata l’efficacia della determina di aggiudicazione sopracitata;
- che sono state eseguite le verifiche, nei termini di legge, sui requisiti dell’aggiudicatario;
- che, con verbale del 26.02.2021, si è provveduto, ai sensi dell’art. 32 c.8 del Dlgs. n. 50/2016, alla consegna del servizio sotto riserva al Raggruppamento di cui sopra con decorrenza dal 15.03.2021;
- che con delibera dell’Assemblea di ARO n. 2 del 29.10.2021, accogliendo le motivazioni contenute nella ivi allegata Relazione a firma del RUP ing. De Molfetta del 26-10-2021, è stato fissato il termine di conclusione del periodo di avvio dei servizi (“Start Up”) e quello di entrata a regime, di cui all’art. 36 del Capitolato Speciale d’Appalto previsto in 90 giorni, con entrata a regime nei successivi 90 (ridotti a 30 nell’offerta migliorativa della ditta appaltatrice), al 31-12-2021;

- che con delibera dell'Assemblea di ARO n. 2 del 11.02.2022 detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30.06.2022 per il perdurare della situazione pandemica, la problematicità del tempestivo approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali, nonché la complessità della problematica sulla "gestione dei mastelli" in parte di proprietà dell'appaltatore uscente e di fatto utilizzati dalle utenze per l'attuale servizio;
- che tali modalità di espletamento del servizio si sono di fatto protratte fino ad oggi;

CONSTATATO;

- che il servizio è stato quindi espletato da Maggio 2019 fino al 15.03.2021 da Ecotecnica srl ed Axa srl secondo il loro progetto offerta tecnica proposto in sede di gara, previo periodo di "startup" e successivamente dal 15.03.2021 dal nuovo aggiudicatario RTI CICLAT TRASPORTI AMBIENTE Soc. Coop. (mandataria) + COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI s.r.l. (mandante) che ha costituito, a tal proposito, la società esecutrice Sogeco Ambiente Aro Le2 scarl
- che con nota prot. n. 12065 del 18.06.2022 è stato convocato l'RTI aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto di appalto ma quest'ultimo, pur avendo provveduto a trasmettere tutta la documentazione di rito necessaria alla sottoscrizione nonché provveduto al versamento dei diritti di rogito, con note pec pervenute al Comune Capofila e trasmesse altresì ai singoli Comuni dell'ARO LE2 in data 22.06.2022, ha evidenziato le difficoltà nella quale si è trovata ad operare principalmente dovute al fatto di essere subentrata su un servizio diverso da quello "di progetto" su cui applicare il proprio progetto offerta tecnica proposto in fase di gara che risulta modificato dal servizio espletato dal RTI Ecotecnica srl + Axa srl;

DATO ATTO che, per addivenire alla sottoscrizione del contratto di appalto del servizio in essere, l'ARO LE2 ha acquisito un parere legale dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023 da cui si evincono i seguenti punti applicativi principali:

1. applicazione dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 come modificato dall'art 74 comma 1 del D.lgs n. 56/2017 anche agli appalti di "servizi" per "analogia legis" pur essendo detta disposizione in vigore in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara del servizio di cui trattasi;
2. applicazione della clausola sociale di cui all'art 50 del d.lgs 50/2016 relativa al personale solo per le unità esistenti alla data di avvio del servizio da parte di RTI Ecotecnica - Axa ed indicate nel progetto approvato dall'ARO posto a base di gara;
3. riconoscimento delle spese effettivamente sostenute per il servizio svolto nel periodo di vigenza della consegna provvisoria sotto riserva di legge ai sensi dell'art 32 comma 8 del D.lgs 50/2016;

RITENUTO fare proprio il parere espresso dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023 e conseguentemente applicare all'appalto di cui trattasi le disposizioni dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che in ossequio al parere legale acquisito è stato redatto lo schema di contratto qui allegato che tiene conto dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 e smi;

ATTESO CHE, con nota pec del 14.09.2023, il Responsabile del Procedimento Ing. Renato Innocente, in considerazione del tempo trascorso dalla progettazione e la messa in gara del servizio approvato ed al fine di tener conto di eventuali esigenze di interesse pubblico nel frattempo sorte, ha invitato i singoli Comuni a voler precisare entro e non oltre giorni sette dalla stessa se vi siano servizi aggiuntivi e/o supplementari da richiedere per l'ordinario espletamento del servizio;

CONSTATATO che alla data odierna sono pervenute le comunicazioni da parte dei Comuni di Caprarica di Lecce, Castri di Lecce che sono in corso di valutazione e, se fattibili alla luce del quadro normativo, saranno rappresentate all'appaltatore per fare parte di atto aggiuntivo da sottoscrivere tra l'appaltatore ed il singolo Comune;

PRESO ATTO che nulla è pervenuto dagli altri Comuni in riscontro alla nota del 14.09.2023;

CONSTATATO che dall'applicazione dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 all'appalto di cui trattasi ne discende, dalla data di avvio del servizio e fino alla sottoscrizione del contratto:

- a) il riconoscimento al RTI Ciclat – Cogeir, del maggiore canone derivante dal diverso ribasso da applicarsi al servizio con le revisioni ISTAT sullo stesso già intervenute;
- b) il riconoscimento dei servizi comuni effettivamente espletati da parte di RTI Ciclat – Cogeir secondo il proprio progetto al netto di quelli non eseguiti indicati nel progetto di RTI Ecotecnica – Axa per il periodo di consegna provvisoria;

RITENUTO:

- di stabilire che RTI Ciclat – Cogeir espletterà il servizio di cui trattasi secondo il progetto offerta Ecotecnica + Axa al canone di quest'ultima (applicazione del ribasso del 5,608% su quello posto a base di gara) con

scadenza contrattuale fissata al 15.05.2028 salvo la prosecuzione del servizio per ulteriori 6 mesi come indicato nella procedura di gara;

- per quanto sopra di impartire indirizzo all'ufficio di Aro di predisporre gli atti di competenza e trasmettere l'allegato schema di contratto con conseguentemente convocazione del RTI Ciclat – Cogeir per la sottoscrizione dello stesso entro il termine di 15 giorni dalla suddetta trasmissione;

Con votazione

DELIBERA

Le premesse e la narrativa fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Fare proprio il parere espresso dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023 e conseguentemente applicare all'appalto di cui trattasi le disposizioni dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 dal quale discende, dalla data di avvio del servizio e fino alla sottoscrizione del contratto;
2. Stabilire che, in conseguenza di quanto sopra:
 - a) sarà operato il riconoscimento al RTI Ciclat – Cogeir, del maggiore canone derivante dal diverso ribasso da applicarsi al servizio con le revisioni ISTAT sullo stesso già intervenute;
 - b) sarà operato il riconoscimento dei servizi comuni effettivamente espletati da parte di RTI Ciclat – Cogeir secondo il proprio progetto al netto di quelli non eseguiti indicati nel progetto di RTI Ecotecnica – Axa per il periodo di consegna provvisoria;
3. Stabilire altresì di espletare il servizio di cui trattasi secondo il progetto offerta Ecotecnica + Axa al canone di quest'ultima (applicazione del ribasso del 5,608% su quello posto a base di gara) con scadenza contrattuale fissata al 15.05.2028 salvo la prosecuzione del servizio per ulteriori 6 mesi come indicato nella procedura di gara; Approvare l'allegato schema di contratto di appalto da sottoscrivere con RTI Ciclat – Cogeir che tiene conto delle disposizioni dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016;
4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.

Dopo ampia discussione di cui all'allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia, la seduta viene sospesa per consultazioni tra i membri della stessa.

Successivamente la seduta riprende e viene formulata la seguente proposta di emendamento alla proposta di deliberazione sopra riportata:

<<“Il seguente paragrafo, di cui in premessa, “DATO ATTO che, per addivenire alla sottoscrizione del contratto di appalto del servizio in essere, l'ARO LE2 ha acquisito un parere legale dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023 da cui si evincono i seguenti punti applicativi principali:

1. applicazione dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 come modificato dall'art 74 comma 1 del D.lgs n. 56/2017 anche agli appalti di “servizi” per “analogia legis” pur essendo detta disposizione in vigore in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara del servizio di cui trattasi;
2. applicazione della clausola sociale di cui all'art 50 del d.lgs 50/2016 relativa al personale solo per le unità esistenti alla data di avvio del servizio da parte di RTI Ecotecnica - Axa ed indicate nel progetto approvato dall'ARO posto a base di gara;
3. riconoscimento delle spese effettivamente sostenute per il servizio svolto nel periodo di vigenza della consegna provvisoria sotto riserva di legge ai sensi dell'art 32 comma 8 del D.lgs 50/2016;”

è sostituito dal seguente:

“DATO ATTO che, per addivenire alla sottoscrizione del contratto di appalto del servizio in essere, l'ARO LE2 ha acquisito un parere legale dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023, a cui ci si rimanda, condividendone i relativi contenuti”>>.

Espungere dalle premesse il seguente paragrafo:

“DATO ATTO che in ossequio al parere legale acquisito è stato redatto lo schema di contratto qui allegato che tiene conto dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 e smi”;

Espungere dalle premesse il seguente paragrafo:

“CONSTATATO che dall'applicazione dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 all'appalto di cui trattasi ne discende, dalla data di avvio del servizio e fino alla sottoscrizione del contratto:

- a) il riconoscimento al RTI Ciclat – Cogeir, del maggiore canone derivante dal diverso ribasso da applicarsi al servizio con le revisioni ISTAT sullo stesso già intervenute;
- b) il riconoscimento dei servizi comuni effettivamente espletati da parte di RTI Ciclat – Cogeir secondo il proprio progetto al netto di quelli non eseguiti indicati nel progetto di RTI Ecotecnica – Axa per il periodo di consegna provvisoria;”

In parte dispositiva operare i seguenti emendamenti soppressivi ed aggiuntivi, il tutto come di seguito:

DELIBERA

1. Fare proprio il parere espresso dal prof. Alberto Zito in data 20.04.2023 e l'integrazione allo stesso del 18.05.2023 e, conseguentemente, applicare all'appalto di cui trattasi le disposizioni dell'art 110 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016;
2. Stabilire, pertanto, che il servizio di cui trattasi sarà espletato, a far data dalla firma del contratto, secondo il progetto offerta Ecotecnica + Axa al canone di cui all'offerta presentata in sede di gara da parte di quest'ultima (applicazione del ribasso del 5,608% su quello posto a base di gara) con scadenza fissata alla data del 15.05.2028, salvo la prosecuzione del servizio per ulteriori 6 mesi come indicato nella procedura di gara;
3. Con riferimento ai servizi resi a partire dalla data di affidamento e fino alla data in cui sarà data esecuzione a quanto stabilito nel presente deliberato, di incaricare il DEC ed il RUP a relazionare formalmente, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e qualità, al Presidente ed all'Assemblea in ordine ai servizi eventualmente espletati su disposizione della stazione appaltante in tale periodo; con indicazione e quantificazione dei relativi costi e con distinzione degli stessi sia in modo complessivo sia in relazione ad ogni singolo comune, specificando se tali costi non siano già coperti dal canone corrisposto all'attuale appaltatore, acquisendo dal su citato Prof. Zito il parere circa la qualità e la legittimità della metodologia applicata nonché circa l'individuazione dei servizi che dovranno essere oggetto di remunerazione, con individuazione delle modalità di eventuale remunerazione degli stessi.
4. Di incaricare il prof. Zito di redigere in collaborazione con il RUP una proposta di deliberazione in merito ai contenuti degli indirizzi come impartiti con il presente atto nonché di redigere uno schema contratto da sottoscrivere tra le parti, attualizzato e da sottoporre ad approvazione da parte dell'Assemblea dell'ARO Le/2 riferito al servizio da espletarsi a far data dalla data della relativa sottoscrizione e per tutta la durata dell'appalto.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

La proposta di emendamento di cui sopra viene sottoscritta dai rappresentanti dei seguenti Comuni: Melendugno, Lizzanello, Cavallino, Vernole, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Calimera. Sono assenti i rappresentanti dei Comuni di Castri di Lecce e Caprarica di Lecce.

Il Sindaco Presidente Cisternino pone ai voti la proposta di emendamento che viene approvata all'unanimità e all'unanimità dichiarata immediatamente eseguibile.

Successivamente il Sindaco Presidente Cisternino pone ai voti la proposta di deliberazione originariamente presentata così come emendata. La proposta emendata viene approvata all'unanimità dei presenti (sono assenti i rappresentanti dei Comuni di Castri di Lecce e Caprarica di Lecce);

La proposta di deliberazione così come emendata viene dichiarata all'unanimità dei presenti immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto in Melendugno, li 20-10-2023

Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Maurizio Cisternino

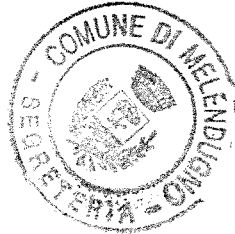


Il Vice Segretario del Comune capofila
Dr. Salvatore Gabrieli

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del TUELL e dell'art.32 della legge n.69/2009, viene pubblicata sul sito Internet del Comune capofila www.comune.melendugno.le.it e trasmessa ai comuni membri.

Melendugno, li 20-12-2023



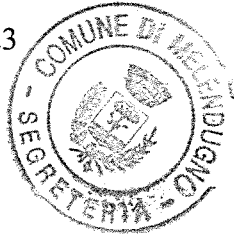
Il Vice Segretario del Comune capofila
Dr. Salvatore Gabrieli

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 20-10-2023 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Data: 20-12-2023



Il Vice Segretario del Comune capofila
Dr. Salvatore Gabrieli

ARO 2/LECCE

ASSEMBLEA DEL 20 OTTOBRE 2023

PUNTO 2 O.D.G.

SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI AGLI URBANI, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'ARO LE/2. PRESA D'ATTO PARERE LEGALE.

SINDACO DI MELENDUGNO – Su questo punto vi è una delibera, è emersa la volontà da parte dei più Comuni, se ci si ferma su quella delibera, l'approvazione del 110, cioè la presa d'atto del parere legale da parte del professore, per poi demandare il tutto alla visione dello stesso studio legale che ci ha condotto sino ad oggi attraverso il suo parere insieme al Dec e al Rup per la quantificazione dei servizi effettivamente resi nel pregresso. Questo mi è stato diciamo sottoposto da parte di diversi Comuni e questo vi chiedo se è fattibile, possibile deliberare. Chi vuole intervenire? Altrimenti deliberiamo la presa d'atto del parere legale e demandiamo poi come dicevo prima per quanto riguarda il pregresso alla quantificazione allo studio legale insieme al Rup e al Dec.

CAPOGRUPPO LIZZANELLO – Mi sorprende, Presidente, che il Comune di Lizzanello abbiamo mandato una lettera a tutti quanti i Comuni e lei non la cita proprio. Se dobbiamo delirare, quella è prima di deliberare.

(intervento fuori microfono)

CAPOGRUPPO LIZZANELLO – Lei ha detto: se non deve parlare nessuno deliberiamo.

SINDACO DI MELENDUGNO – Così come avevo accennato prima, noi dovremo fermarci nel corpo della delibera, alla fine, al primo dei punti di delibera, cioè quello che dice fare proprio il parere espresso dal professor eccetera eccetera l'integrazione dello stesso e conseguentemente applicare le disposizioni all'Art. 110 comma 1 e 2 eccetera eccetera dalla data di avvio del servizio fino alla sottoscrizione del contratto. Punto. Dopodiché, ecco perché non ho parlato dell'emendamento che voi avete presentato, dopodiché è inutile parlarci, perché se noi demandiamo per quanto riguarda il pregresso, la quantificazione del pregresso, allo stesso studio legale, quindi al professore Alberto Zito, e al Rup e al Dec, è inutile rimandare o parlare meglio dire del vostro emendamento.

CAPOGRUPPO LIZZANELLO – Il Comune di Lizzanello vuole che nel corpo della delibera si stralci la parte b totalmente, perché se noi approviamo la delibera questo è parte integrante. Allora, o togliamo quella parte, quindi facciamo un emendamento come l'abbiamo presentato, noi non vogliamo togliere niente se non solo al primo secondo, prima di arrivare al secondo punto, la lettera b. Noi diciamo di togliere tutta quella parte dove parla dei servizi aggiuntivi, quindi che quelli poi saranno eventualmente concordati con la ditta, eventualmente saranno concordati Comune per Comune. Si sarebbe dovuto già fare prima a monte di questa delibera e Lizzanello è molto scontento di questa cosa. E poi ho parlato anche con qualche Comune altro, perché non può arrivare una delibera, sto dicendo un giorno a caso, il lunedì e il martedì si dice venite e approviamo la delibera. A mio parere... almeno a Lizzanello io li ho domandati tutti e nessuno ha concordato la delibera così come presentata. Allora, una delibera prima di essere sottoposta a giudizio di tutta quanta l'assemblea a mio parere doveva essere prima concordata, poi se c'è uno o due o tre o quattro cinque Comuni quando siamo... Di tutto questo abbiamo parlato anche con il Rup, perché con il Rup abbiamo fatto più di una riunione per tutti questi servizi e queste cose. L'ultima volta, che c'ero pure io, abbiamo detto, ci vogliamo confrontare con il Rup, per capire cosa dobbiamo fare e dove dobbiamo andare. Noi questi incontri, il Rup mi può smentire eventualmente, stavamo facendo questi incontri. Non c'è stata una fase conclusiva, non c'è stata, però ci è arrivata una delibera il giorno prima, domani si delibera e si delibera in questo modo. Io dico che la delibera... a meno che il Sindaco, il vice Sindaco ci hanno detto una cosa per un'altra, però non sapeva nessuno niente di questa delibera come era formulata e il perché c'era un giorno solamente di tempo per prendere visione di tutto questo.

Detto questo non bisogna tornare indietro, bisogna andare avanti, a noi il 110 così come formulato e come avevo capito l'altra volta che andava un po' bene a tutti quanti, a meno che non c'è qualche Comune che ha da dire qualcosa e la valuteremo insieme... Per noi può andare bene ma noi non delibereremo una delibera se non viene tolta questa parte b, cioè i servizi aggiuntivi che noi ci sono servizi che dobbiamo concordare insieme alla ditta. E questo l'avevamo già espresso due giorni fa al Rup. Poi abbiamo mandato anche una lettera sia all'ARO e a tutti quanti i Comuni. Mi fa specie che arriviamo qua nel corpo della delibera e il Presidente dice: se nessuno ha niente da dire la approviamo. Avrebbe dovuto dire: scusate prima di entrare nell'argomento dell'approvazione, vi informo, se non l'avete ricevuta, che c'è una lettera del Comune di Lizzanello dove chiede una cosa. Penso che si faccia così, non per regola, per legge si fa così. Non abbiamo capito il perché nel discorso introduttivo si perde totalmente alla lettera fatta dal Comune di Lizzanello e si dice, se non c'è nessun altro che deve dire qualcosa

passiamo all'approvazione. Questo non ritengo che sia giusto, quindi concludo e mi ripeto, noi non approveremo la delibera così come formulata se all'interno di tutto questo non si toglie la zona b. Anche perché noi non siamo proprio convinti di questa cosa, che non ci sia pure un danno erariale in tutto questo, perché noi accettiamo i servizi comuni e basta. Noi chiediamo all'assemblea che se l'assemblea è d'accordo, se ha preso visione della nostra lettera, se ha preso visione della delibera di esprimersi in merito. Noi lo diciamo fin da adesso, noi non approveremo la delibera con tutta la parte b.

SINDACO DI SAN DONATO – Sì, credo che si sia trattato in questo caso forse di un problema di comunicazione. Mi faccio interprete nel senso che la proposta del Comune capofila va in questa linea di fatto, perché verrebbe stralciato tutto il secondo punto, non solo il punto b, quindi andremo all'approvazione del solo primo punto, cioè il riconoscimento del parere del professor Zito e poi demanderemo al Ruc, Dec e studio legale di seguire tutta quanta la prassi relativa al secondo e terzo punto sostanzialmente.

SINDACO DI LIZZANELLO - L'altro dubbio che sorge però, demandare all'ufficio legale, io la vedo molto come una cosa tecnica e soggettiva nel senso Comune per Comune, perché la questione del punto b, dei servizi comuni, effettivamente nel nostro Comune noi siamo coscienti di ciò che è stato fatto perché se per la raccolta quindi abbiamo detto che è stato confermato, e quindi non cambia nulla, il progetto che poi entra con il 110, ma nei servizi comuni ogni Comune sa quello che era previsto e quello che poi è stato fatto. Quindi gli spazzamenti meccanizzati, il confronto tra uno e l'altro, ciò che era previsto e ciò che è stato fatto. Noi abbiamo avuto problematiche in questo senso, nel senso che spazzamenti non sono stati fatti e non c'erano gli operatori a terra, lo spazzamento manuale è stato veramente approssimativo. Secondo me poi è molto... quindi non capisco poi come possiamo gestirla a livello legale una questione... ma è un dubbio mio eh, ci sarà una questione tecnica che poi... quindi lo pongo come quesito anche al Rup.

ING. INNOCENTE – Io volevo ricordare solamente una nota che è arrivata il 5 ottobre a tutti da parte di Ciclat, in cui sostanzialmente nella nota si sottolinea il fatto che ancora non si è giunti a una conclusione a questa vicenda e col fatto che loro hanno formulato una data per avere dei riscontri oggettivi al 31 ottobre. Dopo di che hanno scritto che loro hanno difficoltà a continuare il servizio. Questa Pec vi è arrivata a tutti, per cui vorrei metterla in evidenza, secondo me stiamo andando anche oltre o arriveremo anche oltre al 31 dicembre.

CAPOGRUPPO LIZZANELLO – Con tutto il rispetto però Renato che significa questo? Quindi perché abbiamo perso due anni o 3 anni di tempo oggi approviamolo come è? Non è così, perché forse il Comune di Lizzanello che si è rapportato di più con il Rup per cercare soluzioni concrete... Noi abbiamo detto dal primo momento che sul 110 siamo d'accordo e lo vogliamo approvare subito, il Comune di Lizzanello l'ha detto. Questo è il discorso. Ma il problema non sta qua, al tempo, il problema non è il tempo, il problema è un altro. Se il tempo era poco tutto questo discorso si sarebbe potuto affrontare un mese fa. Ma ti sembra normale che lunedì ti arriva la delibera e domani venite ad approvarla. Ti sembra normale? Poi se il tempo non c'è non c'è, va bene, ma a me non sembra normale. Oltretutto proprio tu stavi venendo a Lizzanello tanti giorni e stavamo parlando di questo, c'era questa interlocuzione fra noi e il Rup per addivenire ad una soluzione concreta e seria per tutti. Abbiamo fatto, stavamo facendo. Tu sei venuto 4-5 giorni fa, sei giorni fa, sei venuto e abbiamo detto vediamoci fra 4-5 giorni per capire queste altre due cose, quindi stavamo lavorando noi. Non stavamo pensando di perdere tempo per qualcosa. E questo mi dispiace ancora.

Da quello che ho capito, quindi, e spero che sia così, forse sono stato io a non capirlo prima, il punto 2 e il punto 3 non faranno parte della delibera... non l'avevo capito prima e mi dispiace. Se il punto 2 e punto 3, ma per noi il punto 2, non fanno parte della delibera per noi va benissimo.

SINDACO DI CAPRARICA – Io se posso dire soltanto due cose...

VICE SINDACO DI CAVALLINO – Presidente, posso? A chiarimento della proposta, perché prima avevamo parlato. La proposta dovrebbe essere questa, noi per oggi andiamo ad approvare che cosa? Di recepire e fare proprio il parere del professore Zito e quindi l'applicazione del 110. Questo ovviamente... l'intero parere. Nell'intero parere si dice sì, attenzione, voi avreste dovuto affidare l'offerta, progetto offerta, quindi sia tecnica che economica di Ecotecnica. E questo è il principio, ce l'ha argomentato in due pareri, ce l'ha detto, ridetto qua dentro. Avremmo dovuto fare questo, non è stato fatto, siamo qui per rimediare. Quindi stabilire che da oggi in poi ovviamente, da quando si delibera in poi, la ditta dovrà attenersi esclusivamente alle modalità così capiamo finalmente come deve essere fatto il servizio... scusami un attimo, Presidente, frinisco subito, le modalità di servizio contenute nella offerta Ecotecnica, con lo stesso ribasso, le nuove condizioni economiche e quant'altro, così siccome credo che siamo quasi tutti quanti, almeno Cavallino lo è, nella fase dell'aggiornamento biennale del Pef, dove è possibile farlo, ovviamente questi costi ciascun Comune se li va a conteggiare e se lo ritiene opportuno, come la legge prescrive, li inserisce nel Pef. Ed è Un discorso. Siccome l'avevamo rilevato anche noi, ce ne dava conferma anche telefonica il professore, il contratto così come è stato formulato invece tiene conto di una serie altre di circostanze. C'era il fatto che indicava anche la Sogeco, c'era il fatto che indicava anche le modalità, quantomeno le procedure, i protocolli per il pagamento del periodo pregresso di questi a cinque mesi, il

contratto va rifatto. Anche su questo potremmo incaricare il professore, lo aggiorniamo semplicemente, ma il contratto non può essere quello che esce fuori dagli atti di gara. Ovviamente non riporterà più i termini economici dell'offerta Ciclat, ma riporterà i termini economici e anche le modalità di servizio dell'offerta Ecotecnica. Quindi dovremmo anche stabilire che per quanto riguarda il pagamento del pregresso, anche su questo condividiamo il parere del professore. Dopodiché dovremmo conferire incarico al Dec perché ci dica... perché attenzione, il professore che dice? Vanno remunerati all'impresa i servizi effettivamente svolti, c'è una frase che è sintetica però è molto eloquente, è molto chiara, se volete ve la leggo... il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. Ne parlavamo per telefono con il professore, ovviamente si può anche dire su disposizione e su condivisione con la stazione appaltante, mi riferisco a caso dei mastelli per il quale abbiamo cambiato le modalità di raccolta... perché secondo me prima c'era un equivoco, forse Lizzanello si riferiva ai servizi aggiuntivi. Nella delibera invece si disquisisce servizi comuni. Anche su questo condividiamo il parere del professore, quindi con la stessa delibera affidiamo al Dec l'incarico di dirci a suo avviso... perché il verbale di consegna in via d'urgenza l'ha formulato lui e lì gli ha detto cosa fare, alla luce dei deliberati successivi di questa assemblea, mi riferisco ai mastelli... perché se abbiamo deliberato di cambiare la modalità di servizio dobbiamo anche pagarlo quel servizio. Mi sembra anche oltre che principio di legge anche principio morale, di buon senso. Bene, di dirci quali sono i servizi effettivamente disposti dalla stazione appaltante, la tipologia, secondo quale offerta e quant'altro. Il Rup, ma tutto questo mi auguro nel giro di una settimana, di cinque, se si vuole... Presidente, quando si ha buona volontà le cose le si fa in un giorno e si possono non fare in un anno le cose che si fanno in un giorno. Il Rup prende atto o si sente col Dec ed elabora una vera e propria relazione tecnica in cui dice a suo avviso cosa va pagato, in base a quali principi, alla luce del professore, quantifica le somme, ma per i servizi comuni, non quelli aggiuntivi per i quali ciascun Comune, il Sindaco di Cavallino e l'aveva già fatto con il Rup, aveva detto, a me piacerebbe avere questo suo servizio aggiuntivo... Quanto costa? Ciascun Sindaco nella propria autonomia si può ordinare tutto ciò che vuole. Okay? Io faccio l'esempio del Sindaco di Cavallino perché stavamo insieme quando il Rup parlò con l'ingegnere e disse, vorrei lo sfalcio delle erbe, non mi ricordo. Quello è aggiuntivo, se lo paga a parte. Parliamo di servizi comuni.

A questo punto che succede? Il Rup fa una vera e propria relazione tecnica, dettagliata, in cui ci indica procedimento seguito e principi seguiti come da redazione del professore, tradotti nel concreto, per il pagamento del pregresso, alla luce della relazione tecnica del Dec. Formula tutto questo, il Segretario formula uno schema di delibera, si manda dal professore per il parere complessivo sulla conformità, così come pure per la redazione del contratto, ci rivediamo fra una settimana, approviamo una seconda delibera se a tutti i Comuni va bene secondo anche quel parere reso dal professore. Attenzione, una cosa condividevo, l'ha scritto anche nell'emendamento alla fine, lo ha detto pure prima, questa è la fase più delicata, è l'unica fase in cui si potrebbe configurare in astratto un danno erariale. Qua io ho fatto i complimenti forse venti volte, trenta volte al Presidente, perché veramente lo dico da suo collega ma io forse non mi dovrei neanche riferire a me stesso come collega del professore perché oso troppo, ha trovato veramente un luminare, una persona chiara, che ha le idee chiare. E che è molto approfondito nella materia. Bene, è molto disponibile ad esprimere questo parere, ma alla fine è questo il momento in cui noi più serve il parere, perché il parere ci copre anche sotto certi profili da quella famosa colpa grave che poi è il presupposto di che cosa? Di quella responsabilità a cui prima si riferiva il consigliere Stabile. Siamo alla fase finale, perché andiamo a approvare oggi? Perché oggi approvando possiamo dare l'atto di indirizzo. Allora se tutti voi condividete questo ragionamento, questo iter, del Presidente e altri Sindaci, il Segretario lo vuole noi abbiamo anche con noi il nostro Segretario generale. Potrebbero in dieci minuti, siccome va attualizzata la delibera, modificando anche, emendando, togliendo qualcosa dalla parte motiva, se siete d'accordo si mettono 10 minuti, attualizzano la delibera, la approviamo con questi indirizzi. Ovviamente poi demandiamo anche al Presidente il compito entro una settimana, dieci giorni, di farci avere la relazione tecnica del Dec, quella del Rup e il parere del professore e lo schema di delibera. Dopo l'assemblea sarà sovrana ad assumere qualsiasi determinazione. E anche lo schema del contratto, l'avevo dimenticato, ha ragione.

SINDACO DI CAPRARICA – Piccole osservazioni, una tecnica. Per quanto la proposta sia di approvare il punto 1, questo dietro al Segretario, questo comporta evidentemente l'approvazione nel testo della delibera. Comporta tecnicamente l'approvazione del testo della delibera, per cui anche ciò che c'è scritto nel testo della delibera.

(intervento fuori microfono)

SINDACO DI CAPRARICA – Perdonatemi, io penso di aver fatto una premessa tecnica. Ripeto, se si vota e si approva il punto uno si vota e si approva il testo della delibera con tutto ciò che c'è scritto. Per cui questo è un tema tecnico che o si votano gli emendamenti di modifica al testo della delibera uno per uno, in cui punto per punto si va a modificare il testo della delibera, oppure se tecnicamente non approviamo il punto 2, 3 e 4 stiamo approvando il testo della delibera con soltanto il deliberato al punto 1, ma tutte le premesse restano approvate. Allora, è una questione tecnica, vedete come poterla risolvere perché per quanto mi riguarda il voto e di astensione rispetto al solo punto uno, non fosse altro perché il sottoscritto votò in maniera contraria all'idea di

dare incarico al professor Zito la richiesta del parere. Per cui il voto del Comune di Caprarica è di astensione per rispetto nei confronti della professionalità del professore. Punto invece di natura più prettamente politica, io vi voglio far presente che qui non è che abbiamo come controparte il Rup, il Dec, o altro, che peraltro per svolgere questo compito sottraggono un enorme tempo ai Comuni di rispettiva appartenenza. Pertanto, vi preannuncio che stante questo atteggiamento e questo comportamento legittimo ma che trovo estremamente dilatorio e che soprattutto aggrava estremamente il lavoro degli uffici di due piccoli Comuni, preannuncio che io chiederò all'ingegnere Innocente di rimettere l'incarico di Rup di questa Aro.

SINDACO DI MELENDUGNO – Nessuno in quest'aula credo possa sminuire o cercare di inficiare in qualche modo il lavoro del Rup, del Dec, fatto finora. Anzi, tutt'altro. Noi fin dall'inizio, proprio per questo, per tutelare tutti quanti, e soprattutto il Rup, il Dec, chiesi a suo tempo l'ausilio di un, come detto l'assessore di Cavallino, luminare della materia. Credo che sia venuto incontro a tutto ciò che noi ci aspettavamo e che cercheremo di portare a buon fine, questo è chiaro. Poi ogni decisione spetta al Rup indipendentemente dalla richiesta che il Sindaco del suo Comune lì dove lui opera possa fare. Ripeto, da parte nostra ha tutta la piena fiducia, ovviamente deciderà lui in pieno autonomia cosa fare eventualmente sulla base di quella richiesta che poco fa il Sindaco di Caprarica ha fatto. Volevo dire in realtà quella delibera dovrebbe essere emendata. Ogni passaggio attraverso qualche emendamento. Qui possiamo avvalerci del Segretario generale di Cavallino, può darci una mano affinché questa delibera venga confezionata in modo adeguato. Io direi se ci fermiamo 10 minuti per far sì che il Segretario insieme al Rup, Dec dottore Gabrieli, e chi vuole dare una mano possa assolutamente farlo. Siamo d'accordo?

La seduta viene sospesa per una consultazione tra i presenti

LA SEDUTA RIPRENDE

SINDACO DI MELENDUGNO – Possiamo riprendere. Rifacciamo l'appello, credo che manchi Castrì e Caprarica. Si sono allontanati per impegni. Presente San Pietro, San Cesario, Vernole, Melendugno, San Donato, Lizzanello e Cavallino.

Leggo l'emendamento alla proposta deliberativa di cui al numero 2 punto all'ordine del giorno della seduta del 20 ottobre a firma dei sottoscritti rappresentanti presenti dei Comuni dell'Aro Lecce 2.

(intervento fuori microfono)

SINDACO DI MELENDUGNO – Si sono allontanati, però erano d'accordo tranne Caprarica che si asteneva. Calimera era d'accordo. (Legge documento agli atti).

Lo firmiamo prima? Come volete.

SINDACO DI SAN CESARIO DI LECCE – Non è chiaro da quando parte però.

SINDACO DI MELENDUGNO – Partirà dalla firma del contratto.

(interventi fuori microfono)

SINDACO DI MELENDUGNO – Credo quando firmano.

CAPOGRUPPO LIZZANELLO – Dalla partenza del contratto.

SINDACO DI MELENDUGNO – Correggilo, Salvatore. Alla fine c'è, l'inizio come diceva il Sindaco San Cesario, ovviamente dalla firma del contratto partirà.

(interventi fuori microfono)

SINDACO DI MELENDUGNO - Allora, i presenti hanno sottoscritto questo emendamento alla delibera, poniamo i voti.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

SINDACO DI MELENDUGNO – Per l'immediata eseguibilità .

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti